

Dipartimento di Giurisprudenza

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	DIRITTO PENALE II (A-L) Criminal Law II (A-L)
Corso di studio	LMG
Anno di corso	4°
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	9
SSD	SSD GIUR-14/A-Diritto penale (GSD 12/GIUR-14)
Lingua di erogazione	Italiano
Periodo di erogazione	Primo semestre: 1 ottobre 2025 – 16 dicembre 2025
Obbligo di frequenza	Fortemente consigliato

Docente	
Nome e cognome	Filippo Bottalico
Indirizzo mail	filippo.bottalico@uniba.it
Telefono	0805717370
Sede	Palazzo Del Prete P.zza Cesare Battisti, 1 Bari
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	venerdì, ore 16.30, previo appuntamento tramite email

Syllabus	
Obiettivi formativi	<p>Con riferimento agli obiettivi di apprendimento, il corso mira a consentire allo studente di acquisire la conoscenza degli istituti di parte generale concernenti il fatto costitutivo di reato e le forme di manifestazione, nonché dei reati contro la pubblica amministrazione e l'amministrazione della giustizia. Per gli studenti che abbiano già conseguito la laurea triennale, completare la conoscenza degli istituti di parte generale nonché acquisire la conoscenza degli indicati istituti in tema di reati contro la pubblica amministrazione e l'amministrazione della giustizia.</p> <p>Con riguardo alle capacità di conoscenza e comprensione, lo studente deve acquisire competenze che gli permettano di collocare nel sistema giuridico le diverse fattispecie; individuare il significato delle regole ad esse applicabili; comprendere la ratio degli istituti e gli interessi tutelati.</p> <p>Con riferimento all'autonomia di giudizio, lo studente deve essere in grado di svolgere autonomamente una corretta esegesi degli istituti sia della parte generale sia della parte speciale oggetto del corso.</p> <p>Con riferimento alle abilità che il corso permette di acquisire, lo studente deve essere in grado di risolvere i problemi esegetici degli istituti sia della parte generale sia della parte speciale oggetto del corso, utilizzando il linguaggio e la terminologia giuridiche corrette e trasferendo ai propri interlocutori, in modo chiaro e compiuto, le conoscenze acquisite.</p>
Prerequisiti	Istituzioni di diritto privato – Diritto Costituzionale

<p>Contenuti di insegnamento (Programma)</p>	<p><u>Modulo di parte generale:</u> Analisi del reato (la struttura oggettiva del fatto tipico; il reato omissivo: la fattispecie oggettiva; il reato di pericolo: la fattispecie oggettiva; il fatto tipico doloso; il fatto tipico colposo; l'antigiuridicità e le cause di giustificazione; la colpevolezza) Le forme di manifestazione del reato (il tentativo; il concorso di persone nel reato; le circostanze del reato; concorso di norme e concorso di reati).</p> <p><u>Modulo di parte speciale:</u> I reati contro la pubblica amministrazione e i reati contro l'amministrazione della giustizia. Reati contro la pubblica amministrazione: le qualifiche soggettive: pubblico ufficiale e incaricato di pubblico servizio; il peculato; concussione e corruzione; l'abuso d'ufficio Delitti contro l'amministrazione della giustizia: Tutela penale delle prove e dei mezzi di prova; i reati di favoreggiamento; la ritrattazione e la necessità di salvamento</p> <p><i>Avvertenza per gli studenti che abbiano conseguito la laurea triennale:</i> Gli studenti che abbiano conseguito la laurea triennale e risultino iscritti alla laurea magistrale in Giurisprudenza devono seguire il suindicato programma di Diritto penale 2 previsto per gli studenti iscritti alla laurea magistrale in Giurisprudenza, comprensivo sia del modulo di parte generale sia del modulo di parte speciale</p>
--	--

Testi di riferimento	<p>Per il modulo di parte generale: C.E. PALIERO (a cura di), Il sistema penale, Giappichelli, 2024, limitatamente agli argomenti indicati nel programma e pertanto alle pagg. 177-397; 419-519</p> <p>oppure, in alternativa G. MARINUCCI – E. DOLCINI, Manuale di Diritto penale. Parte generale, XIII edizione aggiornata da Emilio Dolcini e Gian Luigi Gatta, Giuffrè, Milano, 2024, limitatamente agli argomenti indicati nel programma e pertanto alle pagg. 255-497; 553-737</p> <p>oppure, in alternativa, D. PULITANO', Diritto penale, X edizione, Giappichelli, Torino, 2023, limitatamente agli argomenti indicati nel programma e pertanto alle pagg. 148-376</p> <p>Per il modulo di parte speciale: P. PISA, Giurisprudenza commentata di diritto penale, II, Delitti contro la pubblica amministrazione e contro la giustizia, V edizione, Cedam, Padova, 2016, limitatamente alle pagg. 3-646; 807-1030</p> <p>oppure, in alternativa, G. FIANDACA, E. MUSCO, Diritto penale. Parte speciale, I, V edizione, Zanichelli, Bologna, 2012, limitatamente alle pagg. 155-258; 375- 394; 404-416; 422</p> <p>Per il solo studio dei reati contro l'amministrazione della giustizia, in alternativa ai testi indicati e fermo restando lo studio dei reati contro la pubblica amministrazione da tali testi, è possibile adottare: B. ROMANO, Delitti contro l'amministrazione della giustizia, Cedam, Padova, 2013, limitatamente alle seguenti pagg. 1- 22; 114-158; 203-236; 265-279.</p>
Note ai testi di riferimento	<p>Quanto ai testi sopra indicati, il riferimento deve intendersi effettuato ad altra edizione più recente, se disponibile in corso di anno accademico. Ulteriore materiale didattico, che può essere utilizzato per approfondimenti specifici, sarà reso disponibile su e-Learning e/o apposita classe MSTeams</p>

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
225	72		153
CFU/ETCS			
9			

Metodi didattici	<p>Metodologia didattica convenzionale. Il contenuto delle lezioni sarà illustrato attraverso l'utilizzo di slides, successivamente a disposizione degli studenti frequentanti nell'area del materiale didattico del corso, disponibile sulla pagina web del Dipartimento di Giurisprudenza.</p>

Risultati di apprendimento previsti	
-------------------------------------	--

Conoscenza e capacità di comprensione	Il corso mira a consentire allo studente di acquisire la conoscenza degli istituti di parte generale concernenti il fatto costitutivo di reato e le forme di manifestazione, nonché dei reati contro la pubblica amministrazione e l'amministrazione della giustizia. Per gli studenti che abbiano già conseguito la laurea triennale, completare la conoscenza degli istituti di parte generale nonché acquisire la conoscenza degli indicati istituti in tema di reati contro la pubblica amministrazione e l'amministrazione della giustizia.
Conoscenza e capacità di comprensione applicate	Lo studente deve acquisire competenze che gli permettano di collocare nel sistema giuridico le diverse fattispecie; individuare il significato delle regole ad esse applicabili; comprendere la ratio degli istituti e gli interessi tutelati.
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> ● Autonomia di giudizio: lo studente deve essere in grado di svolgere autonomamente una corretta esegesi degli istituti della parte generale e della parte speciale oggetto del corso. ● Abilità comunicative: lo studente deve essere in grado di risolvere i problemi esegetici degli istituti della parte generale oggetto del corso, utilizzando il linguaggio e la terminologia giuridiche corrette e trasferendo ai propri interlocutori, in modo chiaro e compiuto, le conoscenze acquisite. ● Capacità di apprendere in modo autonomo: lo studente deve acquisire le conoscenze di base e le capacità critiche che gli consentano di estrapolare, dai materiali normativi e giurisprudenziale, la disciplina degli istituti analizzati

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza e capacità di comprensione: Lo studente dovrà essere in grado di comprendere la collocazione di ogni istituto all'interno del sistema e ricostruirne i fondamenti e la disciplina ● Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Lo studente dovrà essere in grado di risolvere le problematiche sottese all'applicazione degli istituti, come emergenti dalla prassi ● Autonomia di giudizio: Lo studente dovrà dimostrare la capacità di organizzare le nozioni apprese tramite collegamenti tra i vari istituti, emancipandosi dalla mera ripetizione della loro descrizione ● Abilità comunicative: Lo studente dovrà dimostrare pieno possesso del linguaggio tecnico-giuridico

	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di apprendere: Lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di rielaborare autonomamente e in senso critico le nozioni apprese.
<p>Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p>	<p>Con riferimento agli obiettivi di apprendimento, il corso mira a consentire allo studente l'acquisizione delle conoscenze normative e logico-giuridiche degli istituti di parte generale e di parte speciale oggetto del corso.</p> <p>Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18 trentesimi.</p> <p>Ai fini della valutazione in trentesimi si terrà conto del livello di preparazione raggiunto alla stregua dei richiamati criteri e, in coerenza con i risultati di apprendimento attesi, i diversi livelli di preparazione porteranno a diversi giudizi: eccellente (30/30 e lode trentesimi), ottimo (28/29 trentesimi), buono (25/27 trentesimi), discreto (21/24 trentesimi), sufficiente (18/20 trentesimi). L'attribuzione della lode presuppone il giudizio unanime della commissione d'esame.</p>
Altro	